

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA S.P.A. a socio unico
Sede: VIALE GIOSTRA - VILL. RITIRO 98152 MESSINA ME
Capitale sociale: 5.530.672
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Messina
Partita IVA: 01937820833
Codice fiscale: 01937820833
Numero REA: 157160
Forma giuridica: Societa' per azioni con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI MESSINA
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: COMUNE DI MESSINA
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.287	6.172
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	151.179	87.627
7) altre	3.699.272	1.661.624
Totale immobilizzazioni immateriali	3.855.738	1.755.423
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.910.548	1.997.064
2) impianti e macchinario	1.236.173	1.155.919
3) attrezzature industriali e commerciali	189.150	214.610
4) altri beni	36.537	64.874
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.372.408	3.432.467
Totale immobilizzazioni (B)	7.228.146	5.187.890
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	30.651	55.221
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	30.651	55.221
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.485.987	72.680.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	75.485.987	72.680.852
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.118.567	7.362.829
Totale crediti verso controllanti	8.118.567	7.362.829

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.005.764	2.271.733
esigibili oltre l'esercizio successivo	137.745	137.745
Totale crediti tributari	5.143.509	2.409.478
5-ter) imposte anticipate	3.214.859	3.138.128
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.529	27.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	265.007	390.183
Totale crediti verso altri	288.536	417.979
Totale crediti	92.251.458	86.009.266
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.979.868	1.318.120
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.067	1.267
Totale disponibilità liquide	5.982.935	1.319.387
Totale attivo circolante (C)	98.265.044	87.383.874
D) Ratei e risconti	0	789
Totale attivo	105.493.190	92.572.553
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.530.672	5.530.672
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	106.949	84.394
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0

Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	274.314	274.314
Totale altre riserve	274.314	274.314
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.109.125	451.104
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.021.060	6.340.484
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	681.878	691.928
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	3.889.966	4.658.966
Totale fondi per rischi ed oneri	4.571.844	5.350.894
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	259.006	392.988
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	296	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	296	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0

6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.058.866	45.084.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.969.297	0
Totale debiti verso fornitori	51.028.163	45.084.864
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.137.986	29.711.294
Totale debiti verso controllanti	30.137.986	29.711.294
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.565.870	106.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	2.565.870	106.703
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.248	134.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.248	134.101
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.692.597	1.546.541
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.966.686	3.785.915

Totale altri debiti	5.659.283	5.332.456
Totale debiti	89.532.846	80.369.418
E) Ratei e risconti	108.434	118.769
Totale passivo	105.493.190	92.572.553

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.129.467	25.726.380
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.442.387	1.625.546
Totale altri ricavi e proventi	8.442.387	1.625.546
Totale valore della produzione	35.571.854	27.351.926
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.107.809	908.629
7) per servizi	17.066.703	13.291.875
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.960.110	2.874.659
b) oneri sociali	898.008	819.338
c) trattamento di fine rapporto	157.540	159.875
e) altri costi	50.323	79.995
Totale costi per il personale	4.065.981	3.933.867
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	562.948	854.887
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	474.032	485.234
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	6.165.887
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.036.980	7.506.008
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.570	(1.391)
14) oneri diversi di gestione	3.632.910	724.906
Totale costi della produzione	26.934.953	26.363.894
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.636.901	988.032
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	491.649	473.215
Totale proventi diversi dai precedenti	491.649	473.215

Totale altri proventi finanziari	491.649	473.215
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	0	36.539
altri	907.885	23.196
Totale interessi e altri oneri finanziari	907.885	59.735
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(416.236)	413.480
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.220.665	1.401.512
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.750.754	706.467
imposte relative a esercizi precedenti	190.460	0
imposte differite e anticipate	170.326	243.941
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.111.540	950.408
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.109.125	451.104

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.109.125	451.104
Imposte sul reddito	3.111.540	950.408
Interessi passivi/(attivi)	416.236	(413.480)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.636.901	988.032
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.036.980	1.340.121
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	157.540	159.875
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.194.520	1.499.996
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.831.421	2.488.028
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	24.570	(1.391)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.805.135)	(273.717)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.943.299	(1.459.283)

Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	789	113.738
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.335)	50.340
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.500.622)	934.784
Totale variazioni del capitale circolante netto	652.566	(635.529)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.483.987	1.852.499
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(416.236)	413.480
(Imposte sul reddito pagate)	(838.192)	(667.532)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(769.000)	0
Altri incassi/(pagamenti)	(291.522)	(365.827)
Totale altre rettifiche	(2.314.950)	(619.879)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.169.037	1.232.620
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(413.973)	(290.696)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.663.263)	(554.219)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.077.236)	(844.915)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	296	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(428.549)	(470.456)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(428.253)	(470.456)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.663.548	(82.751)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.318.120	1.398.738
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.267	3.400
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.319.387	1.402.138
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.979.868	1.318.120
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.067	1.267
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.982.935	1.319.387
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Azienda Meridionale Acque Messina S.p.A. (in seguito anche solo AMAM), originariamente costituita quale azienda speciale ai sensi della Legge 142/1990, dal 2004 è una società per azioni avente ad oggetto l'espletamento del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione di acqua e dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue, nell'ambito del territorio comunale.

La società, controllata al 100% dal Comune di Messina, è organizzata con modalità "*in house providing*" e soggetta al "controllo analogo", ai sensi di statuto modificato con delibera n. 45/C dal Consiglio Comunale in data 14 luglio 2015 ed approvato in Assemblea dei Soci in data 5 agosto 2015, successivamente integrato in data 21 novembre 2015, ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Messina ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il bilancio d'esercizio di AMAM, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio;
- modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;
- abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analoghi informativi nella Nota integrativa;
- abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

Al sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio precedente sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del Bilancio sia dei nuovi principi contabili.

I prospetti e i relativi commenti contenuti nella presente Nota integrativa si riferiscono ai dati dell'esercizio precedente già adattati come meglio specificato in seguito.

Nel Bilancio dell'esercizio precedente sono state, pertanto, apportate le seguenti riclassificazioni:

- i *Conti d'ordine* in calce allo Stato Patrimoniale sono stati eliminati;
- i *Proventi straordinari*, pari a Euro 1.481.509 sono stati riclassificati negli *Altri ricavi e proventi*;

- gli Oneri straordinari, pari a Euro 432.388 sono stati riclassificati negli Oneri diversi di *gestione*.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2015. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con l'Ente controllante si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Principi contabili

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi in quanto realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo, ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la

capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I beni immateriali, costituiti da diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, con le seguenti aliquote di ammortamento:

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33%
Altre immobilizzazioni immateriali	minore fra vita utile e durata del contratto

Rispetto lo scorso esercizio, avendo sottoscritto nel mese di agosto 2016 il contratto di servizio con l'Ente proprietario, durata novennale, i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, sono stati ammortizzati in quote costanti ripartite per l'intera durata del contratto.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le

aliquote sono ridotte della metà, per meglio riflettere il minor utilizzo del bene nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	15%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Automezzi	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato applicando il metodo FIFO, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalle prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell’art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l’attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore.

A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all’esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l’analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell’esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell’esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell’esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre

per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari (Fondo Pegaso), altri fondi individuali ovvero trasferite alla Tesoreria dell'Inps.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I ricavi per somministrazione dell'acqua e dei servizi di depurazione e fognatura sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I proventi ed oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte sul Reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite; nel caso in cui gli acconti versati e le ritenute eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.318.120	4.661.748	5.979.868
Danaro ed altri valori in cassa	1.267	1.800	3.067
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.319.387	4.663.548	5.982.935
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		296	296
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE		296	296
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.319.387	4.663.252	5.982.639
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.319.387	4.663.252	5.982.639

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	25.726.380		27.129.467	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	907.238	3,53	1.132.379	4,17
Costi per servizi e godimento beni di terzi	13.291.875	51,67	17.066.703	62,91
VALORE AGGIUNTO	11.527.267	44,81	8.930.385	32,92
Ricavi della gestione accessoria	1.625.546	6,32	8.442.387	31,12
Costo del lavoro	3.933.867	15,29	4.065.981	14,99
Altri costi operativi	724.906	2,82	3.632.910	13,39
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.494.040	33,02	9.673.881	35,66
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	7.506.008	29,18	1.036.980	3,82
RISULTATO OPERATIVO	988.032	3,84	8.636.901	31,84
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	413.480	1,61	-416.236	-1,53
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.401.512	5,45	8.220.665	30,30
Imposte sul reddito	950.408	3,69	3.111.540	11,47
Utile (perdita) dell'esercizio	451.104	1,75	5.109.125	18,83

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.172	3.658	4.543	5.287
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti	87.627	63.552		151.179
Altre immobilizzazioni immateriali	1.661.624	2.596.052	558.404	3.699.272
Arrotondamento				
Totali	1.755.423	2.663.262	562.947	3.855.738

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 ammontano a Euro 3.855.738 (Euro 1.755.423 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Si fa presente che lo scorso 23 luglio 2016 il *bypass* realizzato a Calatabiano - Contrada Parrino in seguito all'evento calamitoso che in data 24 ottobre 2015 ha gravemente compromesso la condotta idrica del "Fiumefreddo" che porta alla città di Messina un flusso d'acqua pari a mille

litri/secondo, è stato oggetto di un incendio presumibilmente doloso che ha distrutto circa duecento metri lineari dei quattro tubi in polietilene e klevelart che avevano sostituito l'originale condotta in acciaio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	6.172	0	87.627	1.661.624	1.755.423
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	6.172	0	87.627	1.661.624	1.755.423
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	3.658	0	63.552	2.596.052	2.663.262
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	4.543	0	0	558.405	562.948
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(885)	0	63.552	2.037.648	2.100.315

Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	5.287	0	151.179	3.699.272	3.855.738
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	5.287	0	151.179	3.699.272	3.855.738

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 5.287 (Euro 6.172 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dalle licenze d'uso di software applicativi.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a Euro 151.179 (Euro 87.627 alla fine dell'esercizio precedente). Trattasi di spese per interventi di manutenzione straordinaria delle reti di distribuzione idrica, delle reti fognarie e degli impianti di proprietà del Comune di Messina, non ancora completati alla data di chiusura dell'esercizio e, come tali, non ancora sottoposte ad ammortamento. L'incremento della voce è da riferirsi alla redazione di progetti da parte di professionisti incaricati per opere ancora da realizzarsi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 3.699.272 (Euro 1.661.624 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da migliorie per interventi di manutenzione straordinaria sulla rete idrica, fognaria e sugli impianti di proprietà del Comune di Messina.

Gli interventi sulla rete idrica cittadina includono, tra l'altro, gli interventi per la realizzazione di tratti di nuova rete secondaria e terziaria con conseguente spostamento degli allacci utenze dalle vecchie alle nuove condotte e per la ricerca di eventuali perdite. In relazione a tali interventi, AMAM ha ottenuto dalla Regione Siciliana, nell'ambito del POR 2000-2006, un contributo pari al 50% dei complessivi oneri sostenuti. Per la copertura del 50% residuo, la società ha contratto quattro mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, interamente rimborsati nell'anno 2013.

Anche i lavori di rifacimento della condotta del Fiumefreddo, località Caltabiano, a seguito della rottura della stessa avvenuta per lo smottamento a valle della collina sovrastante la rete, sono stati capitalizzati in tale voce.

Come già descritto nel paragrafo "Criteri di valutazione adottati", riguardo le immobilizzazioni immateriali, i costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti,

ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

I sopra indicati costi gravano negativamente sul conto economico della società in quanto non è stata ancora raggiunta la specifica regolamentazione dei rapporti con l'Azionista Comune di Messina atta a quantificare l'importo da riconoscere all'AMAM a titolo di ristoro degli oneri sostenuti.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in commento con le relative movimentazioni:

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore al 31.12.2016
Manutenzione straordinaria rete distribuzione città e villaggi	1.008.285	927.711		215.107	1.720.889
Manutenzione straordinaria impianto sollevamento pozzi	65.889	175.339		26.803	214.425
Impianto Fiumefreddo	1.200			133	1.067
Manutenzione straordinaria impianto sollevamento fogne	14.973	117.120		14.677	117.416
Manutenzione straordinaria impianto di depurazione	23.513	18.184		4.633	37.064
Manutenzione rete fognaria	23.040	461.972		53.890	431.122
Rilevazione opere distribuzione idropotabile	-	40.087		4.454	35.633
Fiumefreddo Impianto Calatabiano	439.813	260.341		163.128	537.026
Realizzazione condotta Cumia Superiore	84.909			9.434	75.475
Lavori S. Alessio		61.632		6.848	54.784
Lavori Forza d'Agrò		395.907		43.990	351.917
Lavori Portella Santa Margherita		137.759		15.307	122.452
Arrotondamento	2				2
Totali	1.661.624	2.596.052	-	558.404	3.699.272

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.997.064		86.516	1.910.548
Impianti e macchinari	1.155.919	373.346	293.092	1.236.173
Attrezzature industriali e commerciali	214.610	40.628	66.088	189.150
Altri beni	64.874		28.337	36.537
- Mobili e arredi	2.342		1.020	1.322
- Macchine di ufficio elettroniche	22.082		5.018	17.064
- Autovetture e motocicli	17.500		7.000	10.500
- Automezzi	22.950		15.300	7.650
Totali	3.432.467	413.974	474.033	3.372.408

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 3.372.408 (Euro 3.432.467 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.883.846	5.393.701	1.309.037	964.696	0	10.551.280
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	886.782	4.237.782	1.094.427	899.822	0	7.118.813
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.997.064	1.155.919	214.610	64.874	0	3.432.467
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	373.348	40.628	0	0	413.976
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate	0	0	0	0	0	0

nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	86.515	293.092	66.088	28.338	0	474.033
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(86.516)	80.254	(25.460)	(28.337)	0	(60.059)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.883.846	5.767.049	1.349.665	964.696	0	10.965.256
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	973.298	4.530.876	1.160.515	928.160	0	7.592.849
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.910.548	1.236.173	189.150	36.537	0	3.372.408

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 1.910.548 (Euro 1.997.064 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione, direttamente da parte di AMAM, della sede sociale ubicata a Messina in Viale Giostra - località Ritiro.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 1.236.173 (Euro 1.155.919 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Costo storico al 31.12.2015	Incr.	Decr.	Costo storico al 31.12.2016	Fondo amm.to al 31.12.2015	Amm.to	Fondo amm.to al 31.12.2016	Valore netto al 31.12.2016
Contatori e posa in opera	1.449.539	75.467		1.525.006	1.105.810	72.346	1.178.156	346.850
Imp.di telemetria	445.534	20.895		466.429	417.941	10.642	428.583	37.846
Imp. climatizzazione	49.554	23.633		73.187	35.251	4.650	39.901	33.286
Imp. sterilizzazione	25.306			25.306	25.306	-	25.306	-
Imp. televisivi	26.728			26.728	26.728	-	26.728	-
Imp. ponte radio	5.294			5.294	5.294	-	5.294	-
Telecontrollo per fognatura	83.526			83.526	83.526	-	83.526	-
Elettropompe ed app.	2.479.056	250.299		2.729.355	1.782.677	174.274	1.956.951	772.404

Pompe sommerse fognatura	90.668			90.668	90.666	-	90.668	-
Pompe ed app. depuratore	307.591			307.591	299.515	5.060	304.575	3.016
Elettropompe ed app. fognatura	136.958			136.958	105.748	12.775	118.523	18.435
Impianto videocitofonico	3.148			3.148	2.618	138	2.756	392
Impianto di videosorveglianza	5.389	531		5.920	5.389	53	5.442	478
Impianto clorazione acque	138.270	2.413		140.683	124.717	5.927	130.644	10.039
Imp. sollevamento fognatura	145.132			145.132	126.035	6.979	133.014	12.118
Impianto telefonico uffici	2.008	110		2.118	561	248	809	1.309
Arrotondamenti						2		
Totali	5.393.701	373.348	-	5.767.049	4.237.782	293.094	4.530.876	1.236.173

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 189.150 (Euro 214.610 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Costo storico al 31.12.2015	Incr.	Decr.	Costo storico al 31.12.2016	Fondo amm.to al 31.12.2015	Amm.to	Fondo amm.to al 31.12.2016	Valore netto al 31.12.2016
Attrezzature varie	722.963	36.028		758.991	583.796	37.088	620.884	138.107
Attr. Impianto fognario	117.818			117.818	90.655	12.771	103.426	14.392
Attr. Impianto depurazione	468.256	4.600		472.856	419.976	16.229	436.205	36.651
Totali	1.309.037	40.628	-	1.349.665	1.094.427	66.088	1.160.515	189.150

Altri beni

Ammontano a Euro 36.537 (Euro 64.874 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Costo storico al 31.12.2015	Incr.	Decr.	Costo storico al 31.12.2016	Fondo amm.to al 31.12.2015	Amm.to	Fondo amm.to al 31.12.2016	Valore netto al 31.12.2016
Mobili ed arredi	142.590			142.590	140.248	1.020	141.268	1.322
Macchine d'ufficio	41.415			41.415	41.415		41.415	-
Automezzi	222.770			222.770	205.270	7.000	212.270	10.500
Apparecchiatura CED	425.082			425.082	407.443	3.859	411.302	13.780

Automezzi industriali	123.181			123.181	100.231	15.300	115.531	7.650
Rilevatore di presenze	9.658			9.658	5.215	1.159	6.374	3.284
Totale	964.696	-	-	964.696	899.822	28.338	928.160	36.536

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.221	(24.570)	30.651
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	55.221	(24.570)	30.651

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Trattasi dei materiali di consumo per manutenzioni varie utilizzati indirettamente per la produzione dei servizi resi dalla società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	72.680.852	2.805.135	75.485.987	75.485.987	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0

Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.362.829	755.738	8.118.567	0	8.118.567	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.409.478	2.734.031	5.143.509	5.005.764	137.745	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.138.128	76.731	3.214.859			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	417.979	(129.443)	288.536	23.529	265.007	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	86.009.266	6.242.192	92.251.458	80.515.280	8.521.319	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica (art. 2427, punto 6 del Codice Civile) poiché l'informazione non è significativa in quanto riferiti a crediti sorti prevalentemente nel territorio del Comune di Messina.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti per utenze	72.680.852	75.485.987	2.805.135

Le utenze attive alla data del 31 dicembre 2016 erano 88.459, di cui l'86% per uso domestico, il 7% per uso commerciale, il 3,5% per uso condominiale e il restante 3,5% per altre categorie contrattuali.

Particolare attenzione è stata posta dall'organo amministrativo in carica alla riscossione dei crediti che, negli anni trascorsi, ha manifestato rilevanti criticità.

Si sta tutt'ora procedendo all'analisi dei crediti, seppur con notevole difficoltà in quanto le informazioni in esame sono gestite da società terza che fornisce il servizio di elaborazione dati (la Progetto Grafica S.r.l., oggi sottoposta ad amministrazione giudiziaria), avendo cura di evidenziare quelli prescritti per inadempienze.

Conseguentemente l'attuale organo amministrativo ha posto in essere, immediatamente, le iniziative volte a impedire ogni successiva prescrizione dei crediti e, nelle ipotesi di insoluti, ha già intrapreso dal 2016, le azioni di riduzione delle forniture idriche all'utenza morosa.

Trattasi di impegno particolarmente gravoso in quanto l'azienda, in precedenza, non ha prestato particolare attenzione alla gestione globale degli utenti.

Riguardo il contratto con la FIRE S.p.A. - società di recupero crediti - occorre specificare che lo stesso si è concluso in data 31 dicembre 2015 e che l'attuale Consiglio d'Amministrazione ha rilevato evidenti inadempienze contrattuali che sono state prontamente opposte nell'ambito del giudizio promosso dalla anzidetta società (di cui si dirà nel paragrafo della presente nota "Fondo rischi controversie legali").

Trattasi di un contratto sorto nel 2004 e prorogato dagli organi amministrativi succedutisi negli anni precedenti sino al 31 dicembre 2015, per il quale l'attuale legale rappresentante ha accertato il mancato rispetto delle procedure di evidenza pubblica. Tale circostanza, evidenziata anche in sede giudiziaria, è stata oggetto di discussione assembleare nella quale è stato deliberato di procedere all'accertamento di ogni eventuale responsabilità predisponendo le opportune azioni.

I crediti maturati nei confronti del Comune di Messina, in dipendenza dei consumi idrici e dei servizi fognari riferibili a numerose utenze comunali, sono iscritti sotto la voce "Crediti verso controllanti" anziché tra i "Crediti verso clienti". Il loro ammontare è complessivamente pari, alla data di chiusura dell'esercizio, ad euro 7.766.445.

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Comune di Messina	7.362.829	8.118.567	755.738

La voce accoglie principalmente i crediti riferibili a numerose utenze per consumi idrici e fruizione servizi di fognatura e depurazione.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRES	330.630	137.745	-192.885
Crediti IRAP	265.271		-265.271
Crediti IVA	1.811.519	5.002.664	3.191.145
Altri crediti tributari	2.058	3.100	1.042
Totali	2.409.478	5.143.509	2.734.031

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	27.796	23.529	-4.267
Crediti verso dipendenti	11.912		-11.912
Altri crediti:			
Regione Siciliana - Assessorato LL.PP.	2.855	2.855	
Città Metropolitana di Messina	660	1.052	392

Riscossione Sicilia	12.369	11.635	-734
- altri		7.987	7.987
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	390.183	265.007	-125.176
Depositi cauzionali in denaro	390.183	265.007	-125.176
Totale altri crediti	417.979	288.536	-129.443

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	21.471.784	577.242		20.894.542

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.318.120	4.661.748	5.979.868
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.267	1.800	3.067
Totale disponibilità liquide	1.319.387	4.663.548	5.982.935

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	789	(789)	0
Totale ratei e risconti attivi	789	(789)	0

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	789		-789
- su polizze assicurative	789		-789

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 11.021.060 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.530.672	0	0	0	0	0		5.530.672
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	84.394	0	22.555	0	0	0		106.949
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0

Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	274.314	0	0	0	0	0		274.314
Totale altre riserve	274.314	0	0	0	0	0		274.314
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	451.104	428.549	22.555	0	0	0	5.109.125	5.109.125
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	6.340.484	428.549	45.110	0	0	0	5.109.125	11.021.060

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	274.314
Totale	274.314

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.530.672	C	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0

Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	106.949	U	B	106.949	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	274.314	U	A,B,C	274.315	0	0
Totale altre riserve	274.314			274.315	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	5.911.935			381.264	0	0
Quota non distribuibile				106.949		
Residua quota distribuibile				274.315		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2016 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato dall'unico socio Comune di Messina.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	691.928	0	4.658.966	5.350.894
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	769.000	769.000
Altre variazioni	0	(10.050)	0	0	(10.050)
Totale variazioni	0	(10.050)	0	(769.000)	(779.050)
Valore di fine esercizio	0	681.878	0	3.889.966	4.571.844

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 681.878.

La colonna utilizzi include l'importo di Euro 769.000 per il rilascio di Fondi risultati eccedenti in quanto è stato definito il contenzioso pendente con la società ENI.

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri fondi per rischi e oneri:			
Controversie legali	896.992	896.992	
Controversia legale ENEL S.p.a.	2.992.974	2.992.974	
Controversia legale ENI	769.000		-769.000
Totali	4.658.966	3.889.966	-769.000

Il Fondo rischi controversie legali, pari a euro 896.992, prevede i probabili rischi che potrebbero derivare dai contenziosi in essere aventi per oggetto richieste risarcitorie o pretese di diversa natura. Nella stima si è tenuto conto sia delle indicazioni dei legali della Società, che dell'esistenza, per gli eventuali danni verificatisi dal 2010 in poi, di adeguata copertura assicurativa.

Il fondo di euro 2.992.974, relativo alla controversia legale in essere con Enel Energia S.p.A., presidia l'eventuale rischio a dover corrispondere, in caso di soccombenza nel giudizio, gli interessi

di mora. Serve precisare che l'AMAM ha contestato una parte rilevante dei corrispettivi pretesi dalla società erogatrice di energia elettrica.

Il fondo di euro 769.000 era stato stanziato in relazione alla controversia legale in essere con ENI. Il decremento dell'intero importo scaturisce dalla conclusione, con esito molto favorevole alla Società, della controversia a seguito transazione. Per un'ulteriore analisi della transazione, si rimanda al paragrafo della presente nota integrativa "Altri ricavi e proventi".

Riguardo il contenzioso promosso dalla FIRE S.p.A., riguardante somme comunque già esposte tra i debiti verso fornitori, l'attuale Consiglio d'Amministrazione, ritenendo lo stesso non supportato da valide ragioni ed anzi, essendo stata la società attrice, inadempiente rispetto l'incarico da svolgere, ha proceduto all'opposizione dello stesso con la richiesta, in via riconvenzionale, del maggior danno subito dall'AMAM pari ad euro 25 milioni.

Per tale motivo non si è ritenuto opportuno accantonare alcuna somma a titolo di interessi moratori e oneri legali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	392.988
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	157.540
Utilizzo nell'esercizio	291.522
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(133.982)
Valore di fine esercizio	259.006

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	296	296	296	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	45.084.864	5.943.299	51.028.163	49.058.866	1.969.297	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	29.711.294	426.692	30.137.986	0	30.137.986	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	106.703	2.459.167	2.565.870	2.565.870	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	134.101	7.147	141.248	141.248	0	0
Altri debiti	5.332.456	326.827	5.659.283	1.692.597	3.966.686	0
Totale debiti	80.369.418	9.163.428	89.532.846	53.458.877	36.073.969	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio		296	296
Conti correnti passivi		296	296
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
Totale debiti verso banche		296	296

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	45.084.864	49.058.866	3.974.002
Fornitori entro esercizio:	40.726.453	46.262.938	5.536.485
Fatture da ricevere entro esercizio:	4.358.411	2.795.929	-1.562.482

b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio		1.969.297	1.969.297
Totale debiti verso fornitori	45.084.864	51.028.163	5.943.299

La voce "debiti verso fornitori oltre dodici mesi" è riferita alle rate in scadenza nell'anno 2018 riferibili alla transazione sottoscritta nel dicembre 2016 con la società ENI S.p.A.

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente		Variazione
Comune di Messina	29.711.294	30.109.388		398.094
Descrizione	Debiti esigibili	Debiti non esigibili	Totale	
Acque reflue anni 1996 - 2001	15.592.616	2.520.892	18.113.508	
Anticipazioni sorte capitale	7.307.865		7.307.865	
Interessi legali su anticipazioni	2.311.120		2.311.120	
Contributo ex CASMEZ (esproprio acquedotto Fiumefreddo)	334.568		334.568	
Riscossione crediti anni 1991 - 1995	284.605		284.605	
Dividendi esercizio 2012	382.067		382.067	
Dividendi esercizio 2013	476.652		476.652	
Dividendi esercizio 2014	470.454		470.454	
Dividendi esercizio 2015	428.549		428.549	
Totale	27.588.496	2.520.892	30.109.388	

La voce Acque reflue anni 1996-2001 si riferisce alle somme addebitate in fattura agli utenti a titolo di trattamento delle acque reflue (fognatura e depurazione) per gli anni fino al 2001. Dal 2002 il servizio è svolto direttamente dall'AMAM; di conseguenza, da tale anno in poi i relativi corrispettivi sono stati imputati a conto economico tra i ricavi delle prestazioni. Inevitabilmente non tutta l'intera somma esposta quale passività verso il Comune di Messina è stata fin qui riscossa dalla società. Una parte di essa, inoltre, è esposta al rischio di inesigibilità connesso alle restanti voci di credito verso gli utenti. A fronte dell'intero importo addebitato in fattura, sono stati incassati, fino alla data di chiusura dell'esercizio, euro 15.665.950.

Le anticipazioni ricevute nelle fasi di avvio dell'azienda speciale (1996-97) sono esposte, così come negli esercizi precedenti, tra le passività dello stato patrimoniale. Nel prospetto sopra riportato è stata distinta la sorte capitale originaria (euro 7.307.865) dagli interessi legali pretesi, calcolati alla data di chiusura dell'esercizio in base al tasso legale vigente (euro 2.311.120).

La voce afferente il contributo statale (ex CASMEZ) riguarda il residuo di detto contributo concesso dal Ministero LL.PP. al Comune di Messina e da questi trasferito all'AMAM per il completamento delle pratiche di esproprio connesse alla costruzione dell'acquedotto del Fiumefreddo.

Le riscossioni per conto del Comune per gli anni 1991-1995 derivano dal recupero, effettuato dall'AMAM, dei crediti vantati dall'amministrazione comunale nei confronti degli utenti per i periodi anteriori all'affidamento del servizio idrico all'azienda speciale.

I dividendi relativi agli esercizi 2012-2015, la cui distribuzione è stata deliberata dall'Azionista unico.

L'esposizione dell'intero aggregato tra i debiti con scadenza oltre i dodici mesi deriva dalle inevitabili esigenze di postergazione dei crediti dell'Azionista unico rispetto alle ragioni dei creditori estranei alla compagine societaria.

La regolazione di tali partite dovrà tener conto della complessiva posizione di credito/debito con il controllante Comune di Messina. E ciò anche alla luce dell'eventuale riconoscimento, da parte dello stesso Comune, di taluni importanti interventi strutturali (non coperti dalla tariffa) effettuati da AMAM sulle reti idriche e fognarie (di proprietà dell'Azionista).

Nel corso dell'anno 2016 vi sono stati diversi incontri con l'amministrazione comunale al fine di allineare e compensare i rapporti con l'Ente controllante.

Ulteriori informazioni circa i rapporti con l'Ente controllante sono espone in apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES		1.908.308	1.908.308
Debito IRAP		558.523	558.523
Erario c.to ritenute dipendenti	94.174	94.123	-51
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	12.529	4.915	-7.614
Arrotondamento		1	1
Totale debiti tributari	106.703	2.565.870	2.459.167

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
	141.248	7.147

La voce accoglie i debiti verso gli istituti di previdenza ed assistenza sociale relativi al personale dipendente della Società, da versarsi alla data di chiusura dell'esercizio.

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	1.546.541	1.692.597	146.056
Debiti verso dipendenti/assimilati	162.859	286.958	124.099
Altri debiti:			
Ufficio Commissario delegato Regione Sicilia	1.285.651	1.296.140	10.489
- altri	98.031	109.499	11.468
b) Altri debiti oltre l'esercizio	3.785.915	3.966.686	180.771
Depositi cauzionali versati da utenti	3.785.915	3.966.686	180.771

Totale Altri debiti	5.332.456	5.659.283	326.827
---------------------	-----------	-----------	---------

I debiti verso l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia (euro 1.296.140) derivano dall'applicazione – deliberata dal C.d.A. in data 23.9.2008 - dell'ordinanza commissariale del 22.12.2003 (pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 23.1.2004), con la quale è stato stabilito un incremento temporaneo della tariffa per il servizio di fognatura e depurazione (vigente nell'anno 2003) da destinarsi al finanziamento della realizzazione di nuovi impianti di depurazione.

I debiti residui verso gli utenti a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale (sent. 335/2008) in merito ai canoni di depurazione da restituire ammontano a euro 44.495.

I debiti verso di dipendenti si riferiscono, nella loro quasi totalità, alla quantificazione delle ferie e dei permessi non goduti alla data di chiusura dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto riferiti a debiti sorti prevalentemente nel territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non si fornisce alcun dettaglio in assenza di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	118.769	(10.335)	108.434
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	118.769	(10.335)	108.434

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei passivi:	118.769	108.434	-10.335
- su premio di assicurazione	9.721		-9.721
- su retribuzioni differite	109.048	108.434	-614
- altri			
Totali	118.769	108.434	-10.335

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	25.726.380	27.129.467	1.403.087	5,45
Altri ricavi e proventi	1.625.546	8.442.387	6.816.841	
Totali	27.351.926	35.571.854	8.219.928	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	27.129.467
Totale	27.129.467

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" rientrano le seguenti partite:

Voce	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Diritti contrattuali	122.023	117.239	4.784
Rimborsi spese	24.415	-	24.415
Risarcimento danni		2.945	(2.945)
Proventi diversi	5.150	2.152	2.998

Canone installazione antenna	20.679	21.701	(1.022)
Proventi straordinari	8.270.121	1.481.509	6.788.612
Totale	8.442.388	1.625.546	6.816.842

Al sensi dell'OIC 29, come già indicato nel paragrafo della presente nota integrativa "**Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio**" i proventi straordinari relativi all'esercizio precedente, pari a euro 1.481.509, sono stati riclassificati tra gli "Altri ricavi e proventi".

L'incremento della voce "**Proventi straordinari**" è riconducibile alla sopravvenienza realizzata, a seguito della transazione commerciale realizzata con il fornitore ENI, pari a euro 7.680.271.

La transazione, iniziata e condotta al termine dall'attuale Consiglio d'Amministrazione, ha visto l'AMAM prevalere sulle istanze dell'ENI S.p.A. che ha ridotto le proprie pretese creditorie concedendoci un "saldo e stralcio" senza alcuna possibilità di rivendicazione.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	908.629	1.107.809	199.180	21,92
Per servizi	13.291.875	17.066.703	3.774.828	28,40
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.874.659	2.960.110	85.451	2,97
b) oneri sociali	819.338	898.008	78.670	9,60
c) trattamento di fine rapporto	159.875	157.540	-2.335	-1,46
e) altri costi	79.995	50.323	-29.672	-37,09
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	854.887	562.948	-291.939	-34,15
b) immobilizzazioni materiali	485.234	474.032	-11.202	-2,31
d) svalut.ni crediti att. circolante	6.165.887		-6.165.887	-100,00
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-1.391	24.570	25.961	
Oneri diversi di gestione	724.906	3.632.910	2.908.004	
Totali	26.363.894	26.934.953	571.059	

Al sensi dell'OIC 29, come già indicato nel paragrafo della presente nota integrativa "**Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio**" gli oneri straordinari relativi all'esercizio precedente, pari a euro 432.388, sono stati riclassificati tra gli "Oneri diversi di gestione".

La voce "Oneri diversi di gestione" accoglie, tra l'altro, perdite su crediti per euro 3.322.175.

Trattasi di crediti per lo più di modesta entità scaduti da oltre sei mesi, di fatto irrecuperabili (debitore assoggettato a procedure concorsuali - debitore irreperibile - debitore persistentemente assente ai sensi dell'art. 49 c.p.c. - debitore incapiente).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	357
Altri	907.528
Totale	907.885

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	706.467	2.044.287	289,37	2.750.754
Imposte relative a esercizi precedenti		190.460		190.460
Imposte differite	-9.619	-431	4,48	-10.050
Imposte anticipate	253.560	-73.184	-28,86	180.376
Totali	950.408	2.161.132		3.111.540

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale e gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Prospetto fiscalità differita AMAM S.p.A.	Esercizio 2016				
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale			
Imposte anticipate		IRES	Aliquota	IRAP	Aliquota
Quota eccedente manutenzione straordinaria	150.313	36.075	24,00%		
Rigiro interessi mora contenzioso ENI	- 769.000	- 211.475	27,50%		
TARI 2015 pagata nell'esercizio	- 18.094	- 4.976	27,50%		
Totale imposte anticipate	- 636.781	- 180.376		-	
Imposte differite		IRES	Aliquota	IRAP	Aliquota
Rigiro imposte differite su ammortamenti anticipati già dedotti	36.544	10.050	27,50%		
Totale imposte differite	36.544	10.050		-	

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.220.665	
Onere fiscale teorico %	27,5	2.260.683
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- spese manutenzione e riparazione eccedenti la quota deducibile	150.313	
Totale	150.313	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		

- taxa rifiuti anno 2015 pagata	18.094	
Totale	18.094	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- IMU	22.878	
- erogazioni liberali	9.598	
- sopravvenienze passive	88.041	
- spese telefoniche	4.157	
- costi indeducibili	4.749	
- ammortamenti anticipati fiscalmente già dedotti	36.544	
- ammortamenti impianti telefonici indeducibili	50	
- deduzione IRAP	-50.192	
- sopravvenienze attive non tassabili	-769.000	
Totale	-653.175	
Imponibile IRES	7.699.709	
IRES corrente per l'esercizio		2.117.420

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	12.702.882	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	117.674	
- perdite su crediti	3.322.175	
Totale	16.171.329	
Onere fiscale teorico %	4,82	779.458
Deduzioni:		
- INAIL	46.876	
- Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	2.984.744	
Totale	3.031.620	
Imponibile IRAP	13.139.709	

IRAP corrente per l'esercizio		633.334
-------------------------------	--	---------

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	8.220.665	27,50	1.401.512	27,50
Maggiorazione IRES				
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Redditi esenti				
Dividendi				
Costi indeducibili	248.044	0,83	508.033	9,97
Altre differenze permanenti				
Aliquota fiscale media effettiva		28,33		37,47

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2016.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	35
Operai	41
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	78

Il Contratto Nazionale di Lavoro applicato è quello Unico Settore Gas-Acqua del 10/02/2011. Per i dirigenti viene applicato il C.C.N.L. per i Dirigenti delle Imprese dei Servizi di pubblica Utilità. In data 01.01.2015 è avvenuto il passaggio di n°14 unità di personale, attraverso la procedura di mobilità interaziendale, dalla Feluca S.p.A. in liquidazione all'AMAM.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2016, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	99.935	66.552
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	8	5.530.672	8	5.530.672
Totale	8	5.530.672	8	5.530.672

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, come già descritto in precedenza, avendo ricevuto dalla FIRE S.p.A. decreto ingiuntivo, provvisoriamente esecutivo, al fine di ottenere il saldo del proprio credito, è stata tempestivamente proposta dall'AMAM opposizione, con richiesta in via riconvenzionale del maggior danno subito pari a euro 25 milioni.

Inoltre è stato dato inizio, nell'ambito della più ampia attività di recupero crediti, e come extrema ratio, alla riduzione di portata su fornitura idrica nei confronti degli utenti morosi. Tale iniziativa, che ha già registrato i primi risultati positivi, consentirà la riduzione dell'ammontare dei crediti.

Per ultimo, ma non meno importante, è stato dato avvio, giusta delibera dell'Assemblea dei soci del 14 dicembre 2016, all'azione tendente all'accertamento di eventuali responsabilità nella gestione aziendale da parte dei precedenti organi societari.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

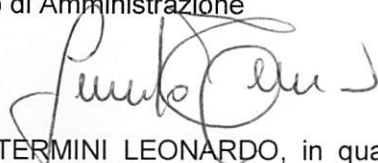
Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	255.456
- a Riserva straordinaria	4.853.669
Totale	5.109.125

Dichiarazione di conformità del bilancio

MESSINA, 9 agosto 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Il sottoscritto TERMINI LEONARDO, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.